



Coordinate Bancarie (Codice IBAN): IT65 R 05034 01637 000000001558

### RIPRENDIAMO IL CAMMINO

Carissimi,

dopo la pausa estiva la nostra comunità riprende il suo cammino, con le sue iniziative e la pubblicazione del foglio di Comunità.

Vorrei ripercorrere questi 3 mesi ricordando 4 momenti.

24 giugno 2018. Ricorreva il mio 40° di sacerdozio.

Insieme con voi ho ringraziato il Signore per il dono di essere cristiano. Della famiglia, della vocazione e della perseveranza e per tutto il bene che Lui ha compiuto attraverso il mio essere sacerdote nelle comunità parrocchiali, e verso le persone che ha posto nel mio cammino, con il dono dell'accoglienza, dell'ascolto e del condividere le loro difficoltà.

Grazie a voi, carissimi parrocchiani, che dopo avermi accolto come coadiutore, mi avete accolto come Parroco, è ormai trascorso un anno che camminiamo insieme; e grazie, anche, per la generosità, i tanti auguri e i segni d'amicizia che mi avete regalato per quella festa.

30 Giugno 2018: Pellegrinaggio a Boccadirio per salutare Padre Franco. I partecipanti sono stati 46 il viaggio in pullman ha permesso di cantare e nel ritorno di recitare insieme il Santo Rosario. È stato bello incontrare e stare insieme a Padre Franco durante e dopo il pranzo. La giornata si è conclusa con la celebrazione della Santa Messa dove Padre Franco ha rinnovato il suo grazie per questo incontro.

Nel mese di Giugno fino al 6 Luglio c'è stato l'oratorio estivo con la presenza di circa 70 ragazzi e degli animatori. Un grazie agli animatori per la loro fatica e per la loro disponibilità; anche ai ragazzi perché si sono impegnati a vivere questo momento con gioia partecipando alle proposte che venivano rivolte loro ogni giorno.

Durante l'estate la Madre Generale delle Suore Dimesse ha ritenuto opportuno l'avvicendamento di Suor Severina arrivata nella nostra parrocchia nel 2005, con Suor Fabiola che abbiamo potuto già incontrare e salutare. Domenica 2 Settembre durante la Santa Messa delle 11.30 abbiamo voluto esprimere a Suor Severina la nostra riconoscenza per la sua presenza e per ciò che ha fatto per la scuola dell'Infanzia e per la nostra Chiesa. La comunità ha voluto donarle un'icona che rappresentava la Sacra Famiglia; bella e gioiosa la partecipazione dei bambini con i loro genitori e a seguire un momento di convivialità in oratorio per salutare e ricordare.

*P. Gianni*

## Evangelo secondo san Marco Mc 4,1-20

### Invocazione allo Spirito Santo

Vieni, Spirito Santo  
riempi i cuori dei tuoi fedeli  
e accendi in essi il fuoco del tuo amore.  
Manda il tuo Spirito, Signore.  
E rinnova la faccia della terra.

Di nuovo si mise a insegnare lungo il mare. E si riunì attorno a lui una folla enorme, tanto che egli salì su una barca e là restò seduto, stando in mare, mentre la folla era a terra lungo la riva. Insegnava loro molte cose in parabole e diceva loro nel suo insegnamento: «Ascoltate. Ecco, uscì il seminatore a seminare. Mentre seminava, una parte cadde lungo la strada e vennero gli uccelli e la divorarono. Un'altra cadde fra i sassi, dove non c'era molta terra, e subito spuntò perché non c'era un terreno profondo; ma quando si levò il sole, restò bruciata e, non avendo radice, si seccò. Un'altra cadde tra le spine; le spine crebbero, la soffocarono e non diede frutto. E un'altra cadde sulla terra buona, diede frutto che venne su e crebbe, e rese ora il trenta, ora il sessanta e ora il cento per uno». E diceva: «Chi ha orecchi per intendere intenda!». Quando poi fu solo, i suoi insieme ai Dodici lo interrogavano sulle parabole. Ed egli disse loro: «A voi è stato confidato il mistero del regno di Dio; a quelli di fuori invece tutto viene esposto in parabole, perché: *guardino, ma non vedano, ascoltino, ma non intendano, perché non si convertano e venga loro perdonato*». Continuò dicendo loro: «Se non comprendete questa parabola, come potrete capire tutte le altre parabole? Il seminatore semina la parola. Quelli lungo la strada sono coloro nei quali viene seminata la parola; ma quando l'ascoltano, subito viene satana, e porta via la parola seminata in loro. Similmente quelli che ricevono il seme sulle pietre sono coloro che, quando ascoltano la parola, subito l'accolgono con gioia, ma non hanno radice in se stessi, sono

### Preghiamo.

O Padre, che nella luce dello Spirito Santo guidi i credenti alla conoscenza piena della verità, donaci di gustare nel tuo Spirito la vera Sapienza e di godere sempre del tuo conforto. Per Cristo nostro Signore. Amen

incostanti e quindi, al sopraggiungere di qualche tribolazione o persecuzione a causa della parola, subito si abbattono. Altri sono quelli che ricevono il seme tra le spine: sono coloro che hanno ascoltato la parola, ma sopraggiungono le preoccupazioni del mondo e l'inganno della ricchezza e tutte le altre bramosie, soffocano la parola e questa rimane senza frutto. Quelli poi che ricevono il seme su un terreno buono, sono coloro che ascoltano la parola, l'accolgono e portano frutto nella misura chi del trenta, chi del sessanta, chi del cento per uno».

### DOMANDE

- Con quale dei tre terreni mi identifico?
- Cosa significa oggi portare frutto?
- Il seme della Parola è arrivato nella tua vita? l'hai accolto?

### RIFLESSIONI

- Ancora una volta troviamo Gesù con le folle e poi a parte con i discepoli; e solo a loro spiega la parabola.
- Sembra chiaro che Gesù ha una strategia che non è quella di raggiungere per forza tutti con lo stesso messaggio e allo stesso modo. C'è qualcuno che intende e altri no; qualcuno che può capire ed altri no: ai primi Gesù spiega la parabola, agli altri no.

- Questo non implica un giudizio morale su chi può o non può intendere; la comprensione o no non è neppure una condizione per essere o non essere salvati: Gesù fa responsabili i discepoli del messaggio ricevuto, perchè si comportino di conseguenza, senza guardare agli altri, se osservano o no la parola, se credono o no. La fede è un dono e in chi l'ha ricevuta deve portare frutto a favore di tutti.

- Il frutto da portare, poi, ancora una volta non è uguale per tutti: c'è chi da il 30, chi il 60 e chi il 100 per uno. Dove chi fruttifica al 100 per uno non è migliore di chi da il 30 per uno; Gesù ci insegna a non confrontarci l'un l'altro, a non fare paragoni, a non rivendicare...

- La Parola del Regno viene seminata con abbondanza, ed in tutti i terreni: ed è lei che porta frutto, non noi. Certamente, da parte nostra, è possibile porre molti, pochi o nessun ostacolo alla Parola.

- E' Gesù stesso che enumera gli ostacoli all'accoglienza della Parola: il primo è dare più spazio al diavolo che allo Spirito Santo; poi la mancanza di profondità e di costanza, che portano al facile scoraggiamento di fronte alle tribolazioni che inevitabilmente la Parola produce; infine ci sono le preoccupazioni del mondo (cibo, vestito, successo, comodità, carriera...) e l'inganno delle ricchezze.

- Gesù lo dirà chiaramente: non si può servire a due padroni. Il suo dono è immenso, ma chiede da parte nostra accoglienza e dedizione a Lui solo.

La tua parola, Signore,  
è stabile come il cielo.  
La tua fedeltà dura per ogni generazione;  
hai fondato la terra ed essa è salda.  
Per tuo decreto tutto sussiste fino ad oggi,  
perché ogni cosa è al tuo servizio.  
Se la tua legge non fosse la mia gioia,  
sarei perito nella mia miseria.  
Mai dimenticherò i tuoi precetti:  
per essi mi fai vivere.  
Quanto amo la tua legge, Signore;  
tutto il giorno la vado meditando.  
Il tuo precetto  
mi fa più saggio dei miei nemici,  
perché sempre mi accompagna.  
Sono più saggio di tutti i miei maestri,  
perché medito i tuoi insegnamenti.  
Lampada per i miei passi è la tua parola,  
luce sul mio cammino.  
Ho giurato, e lo confermo,  
di custodire i tuoi precetti di giustizia.

dal Salmo 118



### ***Al termine della lettura e meditazione***

O Santo Spirito, che hai ispirato questa Parola di Vita,  
fa' che l'accolga nel mio cuore come semente viva  
e la metta in pratica per portare frutti di bontà e di pace. Amen.

**"Perchè ne goda insieme chi semina e chi miete" (Gv 4,36)**

**DOMENICA 16 SETTEMBRE - III dopo il Martirio di San Giovanni**

**LUNEDI' 17 SETTEMBRE**

- 21.00: Incontro dei catechisti

**MARTEDI' 18 SETTEMBRE**

- 21.00: Consiglio pastorale parrocchiale

**VENERDI' 21 SETTEMBRE**

- 8.00: Partenza del pellegrinaggio a Lourdes

**A  
V  
V  
I  
S  
I**

## **BUON VIAGGIO SUOR SEVERINA!**

Buongiorno Suor Severina! Ogni mattina iniziava così, lasciandole con fiducia i nostri figli per una nuova giornata.

Suor Severina: custode della nostra scuola e custode dei nostri bimbi, che conosce ad uno ad uno come un pastore le sue amate pecorelle, che sa quando è il momento di coccolarle con uno dei suoi forti abbracci e quando quello di rimetterle sulla giusta via. Quanti pomeriggi vegliando sulla nanna dei piccoli per poi dedicarsi ai bimbi del post scuola, insegnando loro a giocare e aiutandoli a diventare grandi, amici tra loro e con Gesù.

Oggi siamo qui per salutarla e ringraziarla per il suo servizio generoso e amabile espresso nella cura dei bimbi che ha cresciuto ed educato alla vita ed alla fede, nel servizio all'altare della nostra chiesa con le sue composizioni floreali, che coloravano e profumavano le nostre celebrazioni e soprattutto con la sua presenza sempre discreta e attenta nella fede. Il nostro affetto si intreccia al dispiacere per la sua partenza, ma siamo certi che la riconoscenza per ciò che insieme abbiamo condiviso porterà frutto nelle nostre vite e in quella della nuova comunità, pronta ad accoglierla.

Sicuri che il Signore le donerà sempre tanta forza, tanto entusiasmo, tanta fede per continuare a fare la Sua volontà con il cuore le auguriamo il nostro buon viaggio!

***Le famiglie della scuola dell'infanzia***

## **IL GRAZIE DI SUOR SEVERINA**

Non vi trattengo a lungo perché non sono capace di fare sermoni.

Nonostante il nodo alla gola dico solo GRAZIE!

Come prima cosa ringrazio le mie consorelle: in questi 13 anni abbiamo vissuto assieme, condividendo con amore la fraternità in comunione con il Signore. Ringrazio pure Padre Gianni e la comunità dei Padri per la loro amicizia e fiducia. A tutti i bambini della scuola dell'infanzia, ai loro genitori e nonni e a tutti i presenti e non presenti essendo ammalati e anziani... il mio cordiale saluto, sempre unito alle preghiere; vi porto dentro di me. Sono certa che alcuni pensano: "e noi?". Come dimenticarsi di voi, il gruppo della fraternità laicale che fa parte della nostra famiglia religiosa?; il mio grazie per avervi conosciuto e per aver condiviso momenti di preghiera e alcune serate in fraternità, gioia e allegria.

A tutti il mio grazie!

***Suor Severina***

**Vuoi sapere di più sulla nostra parrocchia? Apri il sito [www.parrocchiacristore.com](http://www.parrocchiacristore.com)**